



DIREZIONE DIDATTICA STATALE IV Circolo
Autonomia n°65 – Cod.SAEE165005
84018 – Scafati (SA) Via Martiti D'Ungheria DISTRETTO SCOLASTICO N° 53
Traversa F.lli Bandiera Parco Sereno
Tel./Fax **081.8561645** – Tel.**081.8568437** – **081.8630999**
e-mail: saeel65005@istruzione.it <http://www.quartocircoloscafati.it>

Scafati, 13/12/2016

Ai Revisori dei Conti AMBITO
Dott. Maria Teresa Parisi MEF
Dott. Paolo Miccù MIUR

Oggetto: Contratto Integrativo di Istituto periodo: settembre 2016 – agosto 2017.

La scrivente Prof.ssa Ester Senatore, Dirigente Scolastico in servizio presso il IV Circolo Didattico di Scafati(SA), trasmette alle SS.LL. quanto segue:

- Ipotesi del Contratto di Istituto stipulata tra la parte pubblica e le parti sociali in data 13/12/2016;
- Relazione tecnica redatta dal DSGA, inerente la pre-intesa del contratto di istituto di cui al punto precedente.
- Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;

Inoltre ricorda alle SS.LL. che, come previsto dall'articolo 6 comma 6 del CCNL del Comparto Scuola, trascorsi 30 giorni dalla data odierna senza aver ricevuto rilievi, le parti si riuniranno per la stipula definitiva e la stessa produrrà i conseguenti effetti. Qualora invece dovessero essere fatti presenti eventuali rilievi ostativi, gli stessi saranno portati tempestivamente a conoscenza del "tavolo negoziale" ai fini della riapertura della contrattazione.

PREMESSA

Normativa vigente Si ritiene opportuno evidenziare le norme e le circolari emanate in materia di contrattazione integrativa:

- *Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009, aggiornando le disposizioni del D.Lgs. 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.*
- *Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare 2 M.E.F. n.25 del 19/7/2012.*
 - *circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze) e n.7 del 5/4/11 (D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.*
- *Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs. 165/2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.*
 - *Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs. 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs. 165/2001 (riformulato): il controllo sulla*

compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.

- Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs. 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartimento Funzione pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

- Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.

- Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co18 L..135/2012: informativa sindacale. Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

- **VISTA** la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40, comma 3- sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- **VISTO** il verbale del Collegio Docenti del 13/10/2016 con cui viene approvato il PTOF;
- **VISTO** il verbale del Consiglio di Istituto de 14/10/2016 in cui si approva il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2016/17;
- **VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi del D.S.G.A., nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- **VISTA** la comunicazione dell’Atto di Costituzione del Fondo per la contrattazione d’Istituto del direttore dei servizi generali e amministrativi in data 30/09/2016;
- **VISTA** la Contrattazione Integrativa d’Istituto, sottoscritta il 13 dicembre 2016 dal Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009, integrato dal D.Lgs. 141/2011;

Premessa	
Obiettivi	Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell’anno 2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

	a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1

Data di sottoscrizione. Ipotesi di Contratto: 13/12/2016 Sottoscrizione definitiva successiva all’approvazione.....
Anno 2016/2017
Parte Pubblica (dirigente scolastico): prof.ssa Ester Senatore
RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof. Ssa Matilde Cicalese prof.ssa Maria Granato sig. Clemente Giordano
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall’Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della Ipotesi :/.../..... Firmatarie del contratto:
Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate: Oggetto della contrattazione integrativa 1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d’istituto le materie previste dall’articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall’articolo 9, comma 4; dall’articolo 33, comma 2; dall’articolo, 34 comma 1; dall’articolo 51, comma 4; dall’articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL del 29/11/2007. 2. 2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all’esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. 3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso

prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali; f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono, inoltre, oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Intervento dell'Organo di controllo interno.	Trascorsi 30 giorni dall'invio dell'Ipotesi di Contrattazione Integrativa senza che vi siano stati rilievi da parte dei Revisori, il contratto int rilievi da parte dei Revisori, il Contratto viene definitivamente stipulato e inviato al CNEL e all'ARAN.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 sarà predisposto. In relazione agli obblighi di pubblicità legale e gestione documentale, in attesa della redazione e dell'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, l'I.C. pone tra i suoi obiettivi prioritari la prosecuzione del processo di digitalizzazione che consentirà ai cittadini l'utilizzo delle tecnologie per comunicare con le scuole, la partecipazione al procedimento amministrativo informatico (diritto all'accesso e all'invio di documenti digitali), il diritto a ricevere qualsiasi informazione pubblica per via e-mail, il diritto alla qualità del

accessoria	servizio e alla misura della soddisfazione dell'utente, il diritto a trovare on-line tutti i formulari validi e aggiornati. Saranno garantiti gli standard previsti dagli artt. 53-54 del CAD. E' indispensabile però intraprendere un programma di formazione in ambito tecnico, giuridico e amministrativo. L'uso della PEC e della firma digitale sono ormai a sistema, il protocollo informatico e l'archiviazione digitale saranno oggetto di specifica formazione. Sarà pubblicato sul sito il curriculum del dirigente e, appena entrerà in possesso della relativa documentazione, l'ammontare della retribuzione.
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di Contratto Nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie-risultati attesi-altre informazioni utili)

PREMESSA

a. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

La parte economica è finalizzata a compensare le attività aggiuntive svolte dal personale docente e ATA necessarie per la realizzazione di tutto quanto deliberato nel PTOF annualità 2016/17, al fine di favorire l'ampliamento e il miglioramento sia dei processi di apprendimento da parte dei discenti sia della funzionalità dell'apparato scolastico in generale.

In particolare il presente Contratto integrativo è così articolato:

TITOLO PRIMO

Disposizioni Generali. Si definiscono il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto; si regola, inoltre, l'interpretazione autentica, a norma del D.lgs n. 165/2001.

TITOLO SECONDO

Relazioni e diritti sindacali. Vengono regolamentati le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali all'interno della scuola, a norma del Capo Secondo del vigente CCNL di comparto, nonché il diritto di sciopero. Fine ultimo dell'accordo è il pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso.

TITOLO TERZO

Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA Sono previste eventuali collaborazioni plurime del personale docente e ATA nonché le prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA che il Dirigente può predisporre in caso di necessità o di esigenze impreviste o non programmabili.

TITOLO QUARTO

Area docenti. Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessato e modalità di pagamento delle attività a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola. L'accordo tende ad ottimizzare l'impegno delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

TITOLO QUINTO

Area personale ATA. Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessato e modalità di pagamento delle attività a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola. L'accordo tende ad ottimizzare l'impegno delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

TITOLO SESTO

Assegnazione docenti e personale ai plessi. Vengono definiti i criteri di utilizzo del personale docente ed ATA in caso di chiusura coatta dei plessi, mentre per i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi e alle rispettive classi rientrano nelle prerogative dirigenziali così come da CCNL.

TITOLO SETTIMO

Formazione e Aggiornamento. Vengono definiti i criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento del personale docente e ATA.

TITOLO OTTAVO

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce delle norme dettate dal D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, successivamente corretto e integrato con il D.lgs. n. 106 del 2009 e alla luce dell'Accordo StatoRegione 21/12/2011. L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute di studenti e personale e a prevenire le patologie professionali.

TITOLO NONO

Norme Transitorie e Finali E' prevista la clausola di salvaguardia finanziaria che consente al Dirigente Scolastico, in applicazione dell'art. 48 comma 3 del D.lgs 165/2001, di sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa non giustificati e non compatibili, in ogni caso non riconducibili al principio di economicità. E' prevista inoltre la liquidazione dei compensi a carico del FIS previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Illustrata la parte normativa, si passa alla rappresentazione schematica delle modalità di utilizzo delle risorse, alla luce delle comunicazioni della Nota MIUR n.14207 del 29/09/2016 con la quale sono state comunicate le risorse finanziarie messe a disposizione per il periodo Settembre-Dicembre 2016 e Gennaio-Agosto 2017.

	F.I.S	FUNZ.STR.	INC.SPEC.ATA
4/12 E.F. 2016	11.611,91	1.118,59	532,89
8/12 E.F. 2017	23.223,84	2.237,17	1.065,77
Economie	0.48		
Totale FIS	34.836,23	3.355,76	1.598,66

Dalla somma totale del FIS pari ad € 34.836,23 Lordo Dipendente bisogna sottrarre l'Indennità di Direzione del DSGA per l'a.s. 2016/2017 e la indennità di Direzione sostituzione DSG; pari a complessivi €3.340,00.

Pertanto la cifra a disposizione del FIS 2016/17 ammonta a € **31.496,23**.

Essa è suddivisa tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

Il F.I.S. è ripartito tra le diverse categorie di personale secondo le percentuali che seguono:

70% - personale docente € **22.047,36**

30% - personale A.T.A. € **9.448,87**

Lettera c)

Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi d'Istituto.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo Terzo del D.lgs n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il presente Contratto Integrativo si ispira, in ogni caso, ai principi di produttività, selettività e premialità nel riconoscimento degli incentivi a favore del personale dipendente.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali-ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n.150/2009.

Non si dà luogo nell'istituzione scolastica a progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs n.150/2009.

Si precisa che nella scuola il Piano della performance non è stato ancora elaborato e pertanto si fa riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Anche la soddisfazione degli *stakeholder*, interni ed esterni, è un indicatore di qualità. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Creazione di relazioni costruttive con la RSU, al fine di concordare soluzioni che contemperino l'interesse dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Implementazione del Piano di Sicurezza;
- Informazione e formazione del personale;
- Progettazione di itinerari formativi rivolti agli alunni per diffondere la cultura della prevenzione e della salute;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF.
- Ampliamento del tempo scolastico;
- Arricchimento del curriculum;
- Risultati migliori conseguiti dagli alunni nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Realizzazione di servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle esigenze dell'utenza;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dell'utenza.

Le somme saranno erogate al personale in rapporto all'effettivo carico di lavoro assegnato, previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti rispetto ai risultati attesi che consistono, prioritariamente, nella proficua realizzazione delle attività e dei progetti previsti nel PTOF e nella piena funzionalità dei servizi generali e amministrativi, risultati coerenti con le finalità proprie dell'istituzione scolastica, dell'Amministrazione di appartenenza in generale e rispondenti alle richieste e alle esigenze dell'utenza tutta.

Le attività svolte saranno monitorate, verificate *in itinere* e valutate sia in sede collegiale sia attraverso la rendicontazione e la documentazione da produrre al termine delle attività stesse.

II DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione della Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 13 dicembre 2016, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima Ipotesi di Contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Scafati, 13/12/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof.ssa Ester Senatore